



*Al Segretario Generale  
dell'Avvocatura dello Stato*

- VISTO** il Regio Decreto 30 ottobre 1933, n. 1612 recante “*Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** la legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007);
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante “*Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2021 n. 214 relativo al “*Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici dell'Avvocatura dello Stato*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2022 con il quale è stato conferito all'Avvocato dello Stato Maurizio Greco l'incarico di Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato;
- VISTO** il decreto dell'Avvocato Generale dello Stato n. 155 del 7 luglio 2023 con il quale, ai sensi dell'art. 17 comma 4 della legge n. 103/1979, è disposta la sostituzione del Segretario Generale, nel periodo dal 7 al 12 agosto 2023, da parte dell'Avvocato dello Stato Luigi Simeoli.
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”, e in particolare la tabella 2 allegata al medesimo decreto;
- VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione dell'Avvocatura dello Stato 2023-2025, approvato con D.A.G. n. 95 del 14 aprile 2023;
- DATO ATTO** che, negli ultimi anni il personale in servizio è aumentato considerevolmente in seguito sia all'ingresso di personale in comando da altre amministrazioni che di nuove assunzioni all'esito di recenti concorsi e che, nel corso del 2023 e del 2024 si prevede un ulteriore considerevole aumento di circa 500 unità tra personale togato e amministrativo;



*Il Segretario Generale  
dell'Avvocatura dello Stato*

**CONSIDERATO** che con richiesta del 03/08/2023 l'Ufficio VII dell'Avvocatura Generale dello Stato ha chiesto all'Ufficio contratti di avviare una procedura per l'acquisto di telefoni con tecnologia VOIP per esigenze di servizio;

**CONSIDERATO** che, nella suddetta richiesta, è stimato l'importo di € 94.447,70 oltre IVA per i suddetti telefoni e che il relativo capitolo di bilancio 7895 presenta la necessaria disponibilità;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*»;

**CONSIDERATO** che la convenzione Consip CT8 è scaduta e che, attualmente, non è attiva alcuna convenzione Consip relativa alle Centrali Telefoniche VoIP;

**PRESO ATTO** che la società Wind Tre, attuale fornitore e manutentore del sistema VoIP può fornire apparati analoghi a quelli in uso, agli stessi prezzi della Convenzione CT8;

**VISTI** gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**DETERMINA**

1. di indire una procedura di cui all'art. 50 comma 1, lettera b) del d.lgs 36/2023 per l'acquisto di telefoni con tecnologia VoIP tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), a favore della società Wind Tre S.p.A., per l'acquisizione della suddetta fornitura;
2. di impegnare l'importo di € 94.447,70 (I.V.A. esclusa) per la suddetta fornitura;
3. di nominare responsabile di progetto (RUP) la Dott.ssa Antonia Consiglio, in qualità di Preposto dell'Ufficio VII – risorse informatiche e statistica, previa acquisizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà relativa a interessi finanziari e conflitto d'interessi, ai sensi della vigente normativa;

Gli oneri derivanti dalla sottoscrizione del contratto oggetto della presente determina graveranno sul capitolo 7895 del bilancio dello Stato – esercizio finanziario 2023, per il quale è stata dichiarata la necessaria disponibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.